

Compendio dati statistici artigianato piemontese

Luglio 2023

Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

PREMESSA

Il compendio dei dati concernenti il primo semestre 2023, redatto dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte, espone dati economici ed occupazionali del comparto artigiano piemontese.

Particolare interesse è riservato alla struttura del comparto artigiano sia nelle realtà provinciali che nel territorio regionale complessivamente considerato.

L'ultima sezione, infine, offre uno sguardo sui dati relativi a popolazione, occupazione, componente straniera tra i residenti ed al rapporto tra il totale delle imprese attive ed il solo comparto artigiano.

I principali temi presi in esame sono i seguenti:

- *Le imprese artigiane per dimensione* Pag. 2
- *L'artigianato per settori produttivi e province* Pag. 3
- *L'occupazione nell'artigianato* Pag. 5
- *Il Credito* Pag. 7
- *L'Apprendistato* Pag. 9
- *L'Ente Bilaterale* Pag. 11
- *Il Fondo di Solidarietà Bilaterale Artigiano (FSBA)* Pag. 14
- *I dati congiunturali* Pag. 16
- *Gli indicatori regionali* Pag. 21

LE IMPRESE ARTIGIANE PER DIMENSIONE

Come emerge dall'elaborazione basata sugli ultimi dati Movimprese, l'analisi statistica trimestrale nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, è rilevata una progressiva decrescita nel numero di imprese artigiane del Piemonte. Nella tabella sotto riportata, infatti, sono evidenziate le variazioni nelle diverse classi dimensionali rispetto al trimestre ed all'anno precedenti: una decrescita è osservabile in tutte le classi dimensionali in entrambi i periodi di tempo considerati.

IMPRESE ATTIVE PER DIMENSIONE OCCUPAZIONALE

Dimensione	al 31/03/2022*	al 31/12/2022*	al 31/03/2023*	Δ anno	Δ trimestre
0-1	71.180	71.131	70.866	314	265
2-4	32.428	32.406	32.285	143	121
5-10	8.969	8.963	8.930	39	33
11-20	2.070	2.068	2.061	9	7
>20	345	345	343	2	2
TOTALE	114.992	114.913	114.484	508	429

Elaborazione Ufficio studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Movimprese

Nella prima parte del 2023 le imprese artigiane piemontesi ammontano a **114.484**, con una diminuzione rispetto alle 114.913 al 31/12/2022 ed alle 114.992 al 31/03/2022.

Al 30/04/2023 nella **classe da 0 a 1 addetto** il campione è di **70.866** imprese, in calo di 314 unità rispetto allo stesso periodo del 2022 e di 265 unità rispetto al trimestre precedente.

La **classe da 2 a 4 addetti** passa a **32.285** imprese, con un saldo negativo di 143 unità rispetto all'anno precedente e di 121 unità rispetto al 31 dicembre 2022.

La **classe da 5 a 10 addetti** segue lo stesso andamento, con un valore che si attesta a **8.930** imprese e con una conseguente diminuzione rispettivamente di 39 e 33 unità rispetto all'anno ed al trimestre precedenti.

La **classe da 11 a 20 addetti** passa a **2.061**, scendendo di 9 unità rispetto al 31/03/2022 e di 7 unità rispetto al 31/12/2022.

Infine, la classe dimensionale che riguarda le imprese con **più di 20 addetti** passa a **343 unità**, diminuendo di 2 unità nel corso dell'ultimo anno.

L'ARTIGIANATO PER SETTORI PRODUTTIVI E PER PROVINCIA

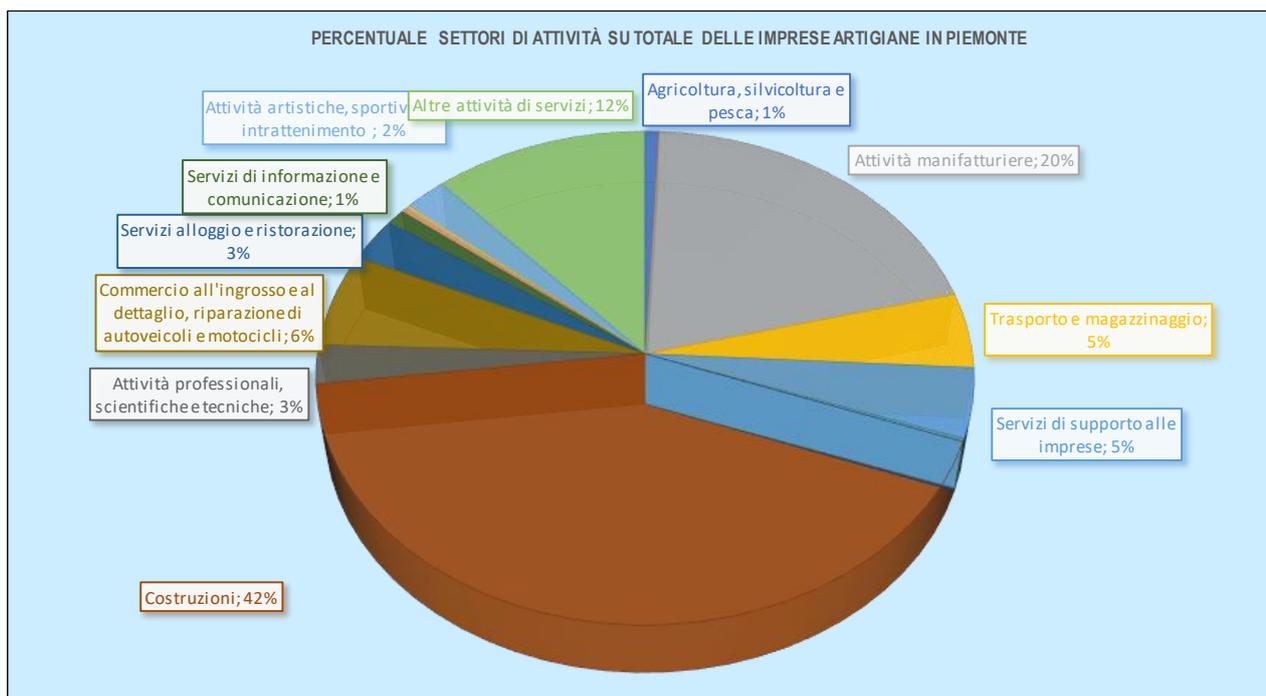
La seguente tabella riporta i dati relativi ai settori di attività economica del comparto artigiano alla data del mese di maggio 2023 suddivisi per provincia.

IMPRESSE ARTIGIANE PER PROVINCIA E SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA

Settori di Attività Economica	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VCO	VC	TOTALI
Agricoltura, silvicoltura e pesca	73	77	40	291	49	216	20	52	818
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	1	2	20	1	8	7	0	39
Attività manifatturiere	2.510	1.248	1.022	3.878	1.866	10.919	832	892	23.167
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	1	0	4	2	0	7
Fornitura di acqua	12	10	10	33	16	128	10	4	223
Costruzioni	4.322	2.806	1.814	7.051	3.504	25.575	1.649	1.808	48.529
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	606	346	313	1.113	408	3.709	245	258	6.998
Trasporto e magazzinaggio	393	218	113	715	304	3.539	187	154	5.623
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	266	169	123	362	283	1.836	102	120	3.261
Servizi di informazione e comunicazione	73	57	50	202	123	582	48	43	1.178
Attività finanziarie e assicurative	1	2	1	1	0	2	0	0	7
Attività immobiliari	148	69	2	0	1	11	2	1	234
Attività professionali, scientifiche e tecniche	502	291	82	368	198	1.341	78	64	2.924
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	12	3	299	515	595	3.415	203	170	5.212
Istruzione	8	2	9	20	4	127	4	1	175
Sanità e assistenza sociale	48	32	4	21	7	36	4	4	156
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1.398	714	9	69	50	348	22	22	2.632
Altre attività di servizi	5	1	666	2.354	1.288	7.778	551	658	13.301
TOTALE	10.377	6.046	4.559	17.014	8.697	59.574	3.966	4.251	114.484

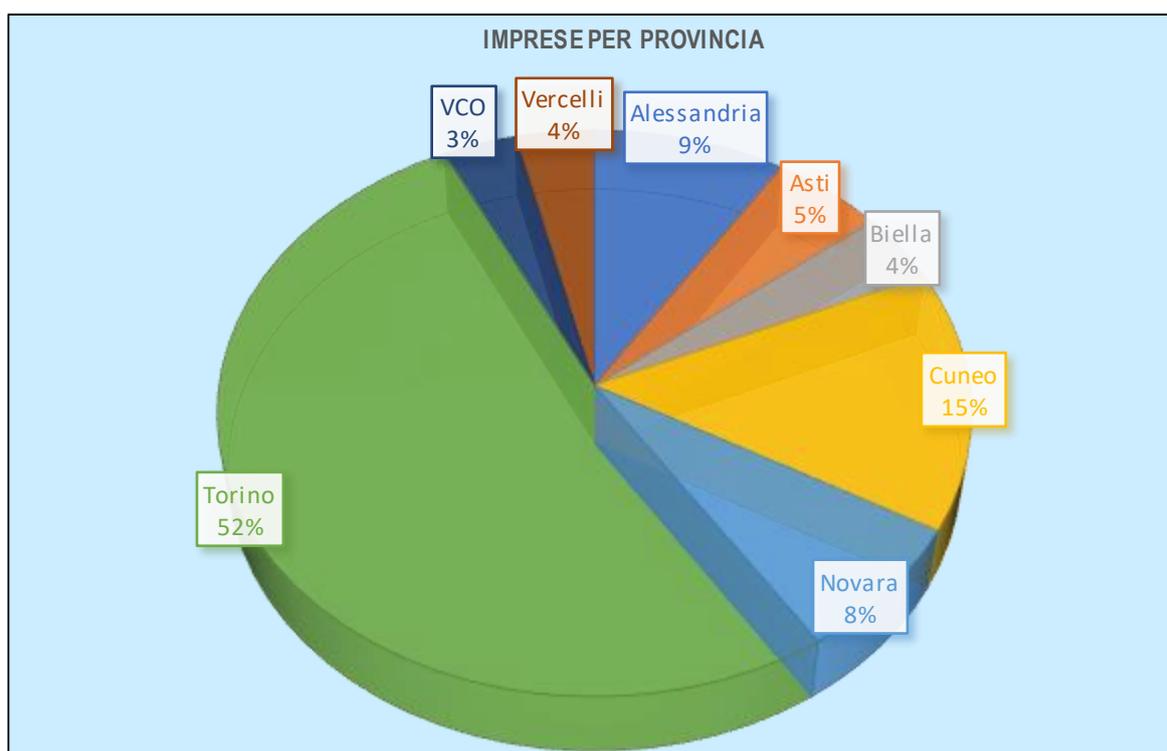
Elaborazione Ufficio studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Movimprese

Nel grafico successivo è illustrato il peso percentuale dei suddetti settori di attività sul totale delle imprese artigiane: al **primo** posto si posizionano le **costruzioni** con il **42,39%**; al **secondo** le **attività manifatturiere** con il **20,24%**; al **terzo** le altre **attività di servizi** con l'**11,62%**; al **quarto** il **commercio, riparazione di autoveicoli e motocicli** **6,11%**; seguono **trasporto e magazzinaggio** e **servizi di supporto alle imprese** – con rispettivamente **4,91%** e **4,55%** – e **Servizi alloggio e ristorazione (2,85%)**, **Attività professionali, scientifiche e tecniche (2,55%)** e **Attività artistiche, sportive, di intrattenimento (2,30%)**; le restanti percentuali assumono valori inferiori all'1%



Elaborazione Ufficio studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Movimprese

La distribuzione delle imprese artigiane attive in Piemonte vede al **primo posto** la provincia di **Torino** con **59.574 imprese** (52%); al **secondo** posto **Cuneo**, con **17.014 imprese** (15%); al **terzo** posto **Alessandria** con **10.377 imprese** (9%); al **quarto** posto **Novara** con **8.697** (8%); al **quinto** **Asti**, con **6.046 imprese** (5%); al **sesto** le provincie di **Biella** e **Vercelli**, con rispettivamente **4.559** (4%) e **4.251** (4%) imprese attive; infine segue la provincia di **Verbano-Cusio-Ossola** con **3.966** imprese attive (3%).



Elaborazione Ufficio studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Movimprese

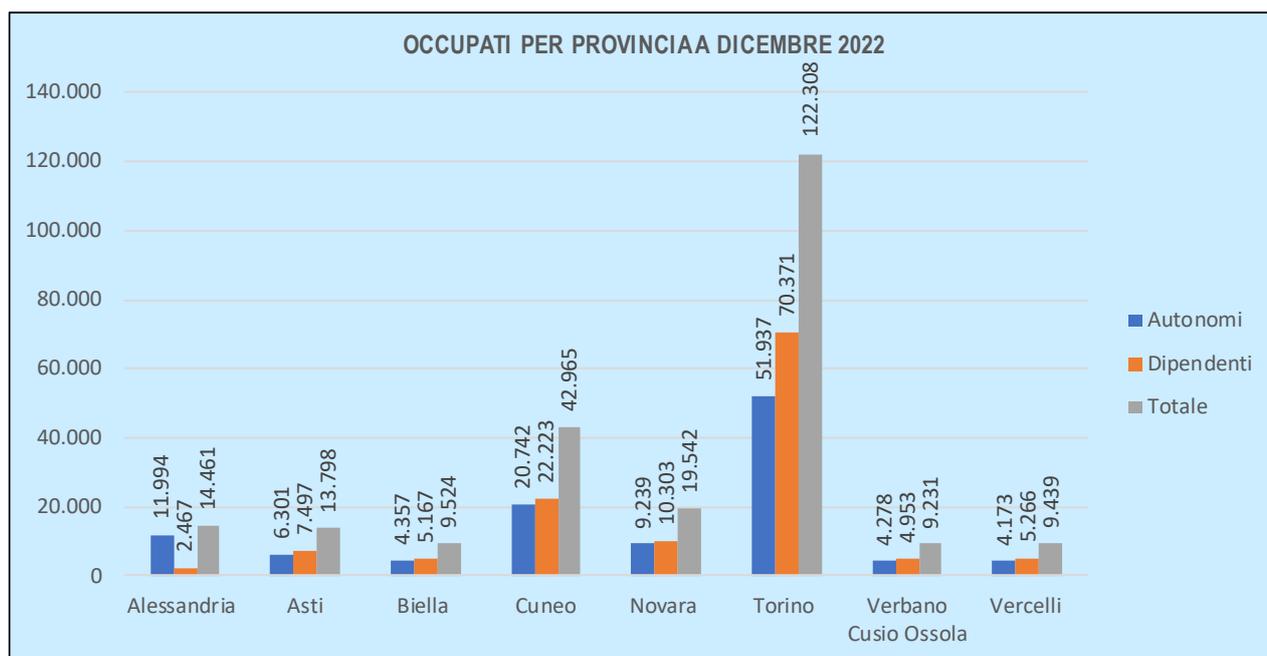
L'OCCUPAZIONE NELL'ARTIGIANATO

In Piemonte al 31 dicembre 2022 risultano **241.268 occupati**, di cui **128.247 autonomi** e **113.021 dipendenti**.

OCCUPATI AL 31 DICEMBRE 2022

Province	Autonomi	Dipendenti	Occupati Totale
Alessandria	11.994	2.467	14.461
Asti	6.301	7.497	13.798
Biella	4.357	5.167	9.524
Cuneo	20.742	22.223	42.965
Novara	9.239	10.303	19.542
Torino	51.937	70.371	122.308
V-C-O	4.278	4.953	9.231
Vercelli	4.173	5.266	9.439
TOTALE	113.021	128.247	241.268

Elaborazione Ufficio studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

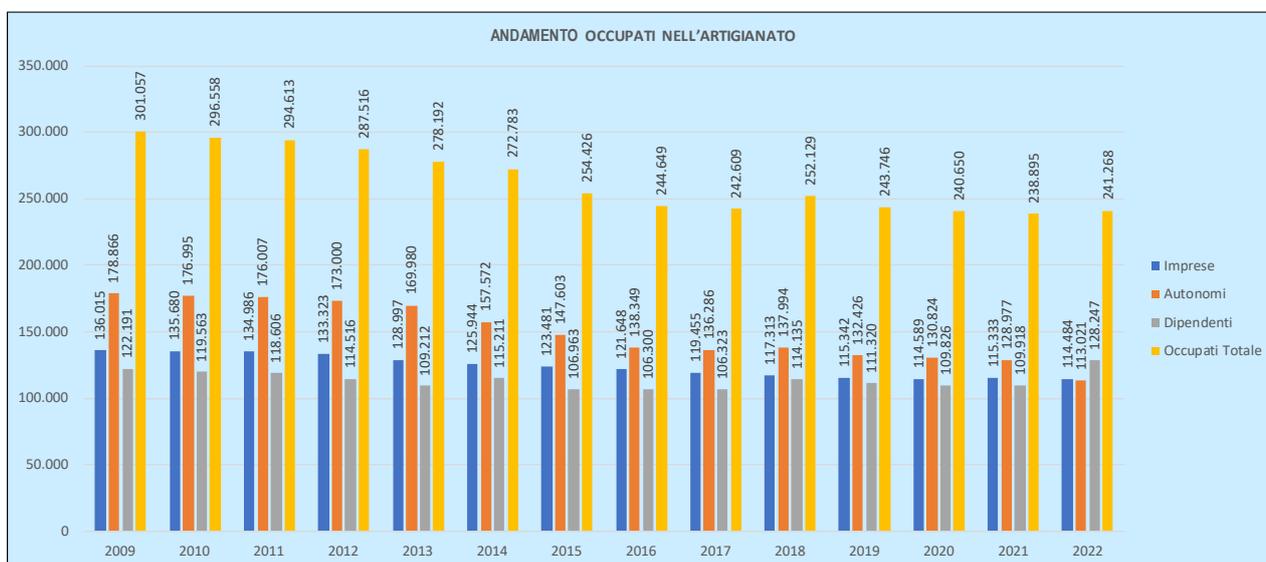


Elaborazione Ufficio studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

ANDAMENTO OCCUPATI NELL'ARTIGIANATO				
Anni	Imprese	Autonomi	Dipendenti	Occupati Totale
2009	136.015	178.866	122.191	301.057
2010	135.680	176.995	119.563	296.558
2011	134.986	176.007	118.606	294.613
2012	133.323	173.000	114.516	287.516
2013	128.997	169.980	109.212	278.192
2014	125.944	157.572	115.211	272.783
2015	123.481	147.603	106.963	254.426
2016	121.648	138.349	106.300	244.649
2017	119.455	136.286	106.323	242.609
2018	117.313	137.994	114.135	252.129
2019	115.342	132.426	111.320	243.746
2020	114.589	130.824	109.826	240.650
2021	115.333	128.977	109.918	238.895
2022	114.484	113.021	128.247	241.268

Elaborazione Ufficio studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

L'andamento occupazionale dei lavoratori autonomi e dipendenti nel comparto artigiano per il periodo compreso tra il 2009 ed il dicembre 2022 è caratterizzato da una diminuzione progressiva; infatti, dalle **301.057** unità lavorative del 2009 si scende a **241.268** al 31 dicembre 2022, con una perdita complessiva di **59.789** posti di lavoro.



Elaborazione Ufficio studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

CREDITO

Come rilevato dall'Ufficio studi nazionale di Confartigianato Imprese nel Report "*Stretta monetaria, costo e trend credito alle imprese in estate 2023*"¹, prosegue il rialzo dei tassi da parte della BCE in un contesto europeo in cui viene registrata un'inflazione in crescita, con un tasso di inflazione che a giugno 2023 si colloca a 5,5% in Eurozona, rimanendo lontano dal target del 2%, pur mostrando una decelerazione. Il costo del credito sta progressivamente salendo a seguito della stretta monetaria: con un aumento di 362 punti base su base annua, i tassi sui prestiti sono saliti al 4,81%. La stima dell'aumento del costo su base annua sul credito erogato alle MPI (micro e piccole imprese fino a 50 addetti) sul piano nazionale risulta essere di 6.749 milioni di euro, mentre in Piemonte risulta essere di 509 milioni, collocandosi al 5° posto per maggior aumento dopo Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Lazio.

Il rapporto annuale della Banca d'Italia dedicato al Piemonte² evidenzia invece che la domanda di finanziamenti da parte delle imprese è calata nella seconda parte del 2022, dopo una fase espansiva registrata nel primo semestre 2022, con un impatto più significativo per le imprese del comparto manifatturiero e dei servizi.

Guardando alla tipologia di domanda, il report evidenzia che è stata registrata una crescita nella domanda di finanziamenti per finanziare il capitale circolante e per la ristrutturazione del debito, cui ha fatto da contraltare un calo nella domanda per investimenti. Viene registrato invece un irrigidimento nelle condizioni di offerta al sistema produttivo.

Per quanto riguarda la qualità del credito, Banca d'Italia ha registrato il mantenimento di una elevata qualità nel 2022 nella nostra regione, con il flusso di nuovi prestiti deteriorati in rapporto alle consistenze di quelli in bonis (tasso di deterioramento) che è sceso allo 0,7% dei prestiti.

In relazione all'attività messa in campo da Confartigianato Imprese per garantire l'accesso al credito alle imprese artigiane, si segnala la sottoscrizione nel primo semestre 2023 di un accordo tra Intesa Sanpaolo e Confartigianato Imprese Piemonte do per sostenere le imprese associate attraverso servizi e condizioni economiche volti a favorire un percorso di crescita e di sviluppo del business.

Il protocollo sottoscritto individua nuovi strumenti non solo finanziari per agevolare i processi di innovazione, di sostenibilità ambientale e di valorizzazione del capitale umano e prevede nuove linee di credito per le quali Intesa Sanpaolo ha stanziato un plafond di 5 miliardi a livello nazionale. Nell'ambito del programma CresciBusiness gli associati a Confartigianato Imprese in Piemonte potranno beneficiare della gratuità del canone di carta Credit, la carta di credito aziendale che permette all'azienda di gestire i pagamenti in maniera flessibile e di dilazionare gratuitamente fino a 2 mesi il pagamento delle spese effettuate con la carta.

¹ <https://ufficiostudi.confartigianato.it/pubblicazioni/report-stretta-monetaria-costo-del-credito-e-trend-prestiti-alla-imprese-nellestate-2023/>

² <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2023/2023-0001/2301-Piemonte.pdf>

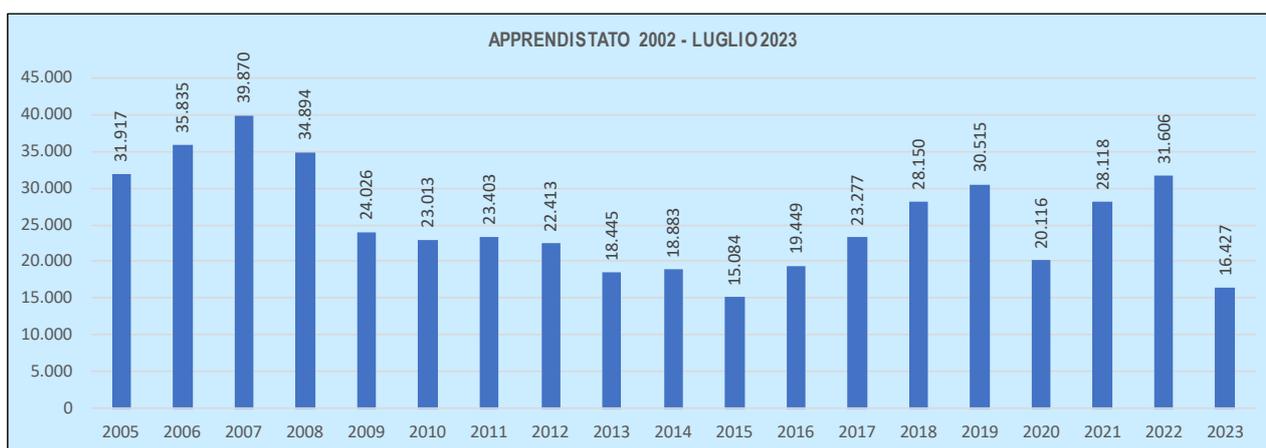
L'accordo punta inoltre a sensibilizzare le imprese e ad incentivarle nella transizione sostenibile, attraverso linee di finanziamento a medio-lungo termine che prevedono un innovativo meccanismo di premialità sui tassi in base al raggiungimento di determinati obiettivi in ambito ESG (Environmental, Social, Governance). Intesa Sanpaolo offre alle aziende artigiane il sostegno lungo tutto il percorso della digitalizzazione, grazie a finanziamenti ad hoc e a una rete di partner specializzati. Per favorire l'utilizzo dei fondi del PNRR, l'accordo include per i clienti l'accesso gratuito a Incent Now, la piattaforma web frutto della collaborazione con Deloitte, che contiene tutte le informazioni relative alle misure e ai bandi resi pubblici da enti istituzionali nazionali ed europei nell'ambito della pianificazione del PNRR, nonché un'ampia gamma di soluzioni di finanziamento che integrano le agevolazioni pubbliche. Particolare attenzione è poi dedicata alle imprese che affrontano il rincaro dei costi delle materie prime e dell'energia e agli investimenti volti a ridurre la dipendenza energetica, con un'offerta dedicata definita anche in coerenza con quanto già previsto dallo Stato tramite le garanzie pubbliche.

Altre iniziative distintive riguardano infine il sostegno alla nuova imprenditoria e all'imprenditoria femminile; soluzioni di tutela e protezione da un'ampia gamma di rischi sia di impresa che rivolta alle persone (business manifattura, infortuni, cyber protection); valorizzazione del capitale umano attraverso formazione e strumenti di welfare aziendale; noleggio di beni strumentali attraverso Intesa Sanpaolo Rent Foryou, per le aziende che intendono effettuare investimenti senza impegnare capitale, sostenendo esclusivamente il costo del canone.

APPRENDISTATO

Nel grafico sottostante sono indicati i valori numerici degli apprendisti avviati al lavoro in Piemonte, inerenti tutti i settori produttivi.

Nel 2005 gli apprendisti ammontavano a **31.917** unità, nel 2006 crescevano a **35.835**, per aumentare ancora nel 2007 a **39.870**, viceversa nel 2008 diminuivano a **34.894**, nel 2009 calavano ulteriormente a **24.026**; nel 2010 continuavano a diminuire posizionandosi a **23.013**; mentre nel 2011 salivano a **23.403**, riscendendo nel 2012 a **22.413**, nel 2013 scendevano ulteriormente attestandosi a **18.445**, risalendo nel 2014 al dato di **18.883**, nel 2015 scendevano nuovamente a **15.084**, mentre nel 2016 risalivano a **19.449** e nel 2017 salivano ulteriormente a **23.277**, nel 2018 raggiungevano la quota di **28.150**, nel 2019 si attestavano a **30.515**, nel 2020 il numero di apprendisti si posizionava a **20.116**, nel 2021 il dato si attesta a **28.118**, a dicembre 2022 si è osservata una notevole crescita nel numero di apprendisti, che ha raggiunto le **31.606** unità, mentre a luglio 2023 il dato è sceso a **16.427** unità.



Elaborazione Ufficio studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro

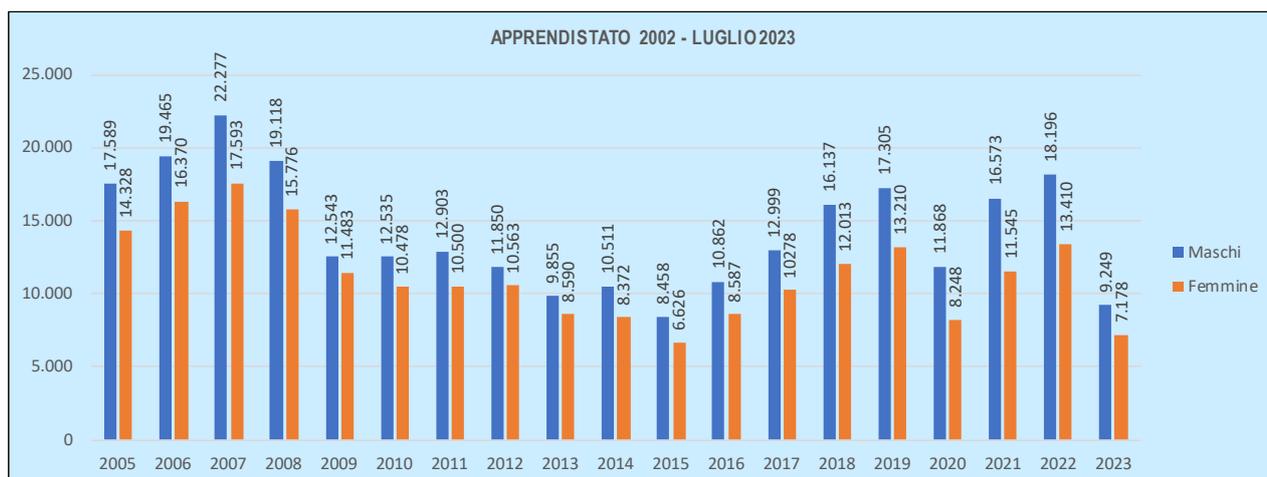
Nella tabella seguente sono riportati i dati riguardanti la suddivisione degli apprendisti per sesso riferiti agli anni 2005 – 2023.

APPRENDISTI PER SESSO IN PIEMONTE

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2005	17.589	14.328	31.917
2006	19.465	16.370	35.835
2007	22.277	17.593	39.870
2008	19.118	15.776	34.894
2009	12.543	11.483	24.026
2010	12.535	10.478	23.013
2011	12.903	10.500	23.403
2012	11.850	10.563	22.413
2013	9.855	8.590	18.445
2014	10.511	8.372	18.883
2015	8.458	6.626	15.084
2016	10.862	8.587	19.449
2017	12.999	10.278	23.277
2018	16.137	12.013	28.150
2019	17.305	13.210	30.515
2020	11.868	8.248	20.116
2021	16.573	11.545	28.118
2022	18.196	13.410	31.606
2023	9.249	7.178	16.427

Elaborazione Ufficio studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro

Il grafico successivo contiene le assunzioni di apprendisti suddivisi per genere.



Elaborazione Ufficio studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro

EBAP - ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

L'EBAP –fondato nel 1993 da Confartigianato, Cna, Casartigiani regionali e da CGIL, CISL, UIL regionali– è un sistema bilaterale integrato i cui principali scopi sono:

- il sostegno al reddito a favore delle imprese artigiane iscritte e dei loro dipendenti, in caso di: crisi congiunturali, eventi calamitosi, acquisti di macchinari ad alta tecnologia;
- la sicurezza sul lavoro, realizzata mediante interventi in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la formazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLSt).

EBAP-Formazione ha il compito di realizzare e diffondere la manualistica specifica di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

All'interno del sistema EBAP è collocata l'Articolazione Regionale del Fondo Artigianato Formazione (Fondartigianato) che ha il compito di valutare i progetti di formazione continua a valere sui lavoratori delle imprese aderenti al Fondo, artigiane e non artigiane.

SOSTEGNO AL REDDITO

Le prestazioni erogate alle imprese artigiane dal sistema bilaterale in Piemonte si riferiscono alle erogazioni effettuate a tutto giugno 2023.

EVENTI ATMOSFERICI AMBIENTALI ECCEZIONALI

Nel periodo considerato non sono state erogate prestazioni per Eventi Atmosferici.

PRESTAZIONI IMPRESE

PRESTAZIONI IMPRESE

Provincia	Acquisto macchinari ed attrezzature ad alta tecnologia		Certificazioni		Ambiente-Sicurezza		TSC Formazione		Formazione Lavoratori Fondartigianato	
	Imprese	importo	Imprese	importo	Imprese	importo	Imprese	importo	Imprese	importo
AL	34	33113,12	3	670	3	1975				
AT	23	21238,85	4	1030	4	6883,09				
BI	16	20.807	2	290	1	235				
CN	73	85162,72	17	4410,13	14	13545,31	2	200		
NO	23	17594,09	7	1246,4	5	4803,5	8	800	13	20681,66
TO	84	84596,92	37	11248,96	15	14531,78	5	500	2	5140,52
VCO	15	13868,57			1	1500	1	100		
VC	5	5091,93	1	36			2	200	1	1950,89
TOT.	273	281473,53	71	18931,49	43	43474,07	18	1800	16	27773,07

Elaborazione EBAP – Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese

Il totale erogato per la prestazione di cui sopra, ammonta ad euro 373.452,16, per n. 421 imprese artigiane.

Nel periodo considerato non sono state erogate prestazioni per Sostegno al Credito.

PRESTAZIONI FORMAZIONE

PRESTAZIONI FORMAZIONE

Provincia	Formazione ex art. 37 D.Lgs. 81/08		Tirocinanti Extracurricolari Ospitati		Tirocinanti Extracurricolari Assunti		Apprendisti I e III livello	
	Imprese	importo	Imprese	importo	Imprese	importo	Imprese	importo
Alessandria			23	11.900	14	21.700		
Asti			12	6.400	11	17.400		
Biella			23	11.500	9	13.500	1	500
Cuneo			92	46.200	65	97.700	3	1500
Novara			26	13.000	14	21.500		
Torino			63	31.900	42	63.500		
VCO			9	4.500	5	7.500		
Vercelli								
TOTALE			248	125.400	160	242800	4	2000

Elaborazione EBAP – Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese

Il totale erogato per la prestazione di cui sopra ammonta ad euro 370.200,00 per n. 412 imprese artigiane.

Nel periodo considerato non sono state erogate prestazioni per Formazione ex art. 37 D.Lgs. 81/08.

WELFARE BILATERALE ARTIGIANO

Welfare Bilaterale Artigiano

Prestazioni	Dipendenti		Titolari - soci - coadiuvanti	
	n. richieste approvate	erogazioni approvate	n. richieste	importo EROGAZIONI
Welfare bilaterale artigiano	2.768	67.1284,7	242	56.609,64
Prestazioni straordinarie covid *	127	16.289,58	8	816
Integrazione al reddito - FSBA	48	3.093,54		
Anzianità aziendale bonus energia	1.217	486.800		
	522	138248,76		
TOTALE	4.682	1.315.716,58	250	57.425,64

Elaborazione EBAP – Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese

Il totale erogato per le prestazioni di cui sopra ammonta ad euro 1.315.716,58 per n. 4.682 dipendenti artigiani e ad euro 57.425,64 per 250 titolari-soci-coadiuvanti.

SOSTEGNO AL REDDITO LAVORATORI

Nel corso dell'anno 2023 fino al mese di giugno risultano erogate 30 prestazioni di sostegno al reddito a favore dei lavoratori per sospensione/riduzione dell'attività lavorativa, riferiti a lavoratori privi di anzianità aziendale per poter accedere alla prestazione FSBA oppure a lavoratori di aziende che hanno esaurito il periodo di 13 settimane di AO per l'anno 2022 o di 26 settimane di AIS nel biennio mobile per l'anno 2023.

SOSTEGNO AL REDDITO LAVORATORI

Provincia	Numero imprese	Numero lavoratori	Monte ore	Importo erogato
Alessandria				
Asti				
Biella	4	4	643	2207,58
Cuneo	8	8	548	2016,59
Novara				
Torino	12	14	936	4592,12
VCO	1	4	314	1107,26
Vercelli				
TOTALE	25	30	2440	9923,55

Elaborazione EBAP – Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese

La seguente tabella riporta il trend delle prestazioni erogate dall'Ebap-Sostegno al reddito dei lavoratori delle imprese artigiane aderenti, a partire dall'inizio dell'operatività della bilateralità in Piemonte.

SOSTEGNO AL REDDITO LAVORATORI - SERIE STORICA

Anni	n. imprese	n. lavoratori	monte ore	importo erog. (euro)	importo erog. (lire)
1994/1995	199	712	-	-	292.580.642
1996	467	1.786	282.267	-	925.227.570
1997	615	2.061	266.422	-	1.086.618.708
1998	897	3.169	353.548	-	1.680.918.355
1999	1.299	4.176	523.579	-	2.386.556.580
2000	887	2.843	312.019	-	1.444.844.937
2001	1.149	3.619	453.078	1.096.067,7	
2002	1.831	5.987	678.950	1.713.566,3	
2003	1.658	5.078	594.349	1.572.062,5	
2004	1.731	4.414	515.535	1.408.886,2	
2005	1.667	4.349	456.188	1.184.598,9	
2006	764	1.803	212.842	547.535,53	
2007	414	946	116.048	302.887,62	
2008	572	1.197	139.461	320.400,02	
2009	625	1.216	140.433	374.867,55	
2010	13	25	4.900	16.140,57	
2011	13	17	1.579	4.664,9	
2012	52	135	15.420	71.466,27	
2013	286	786	87.069	323.962,26	
2014	819	1.862	175.767	626.692,78	
2015	631	1.601	153.644	553.515,66	
2016	763	1.696	150.778	544.932,54	
2017	163	331	30.853	113.704,08	
2018	407	973	75.562	276.967,61	
2019	223	677	49.305	174.893,89	
2020	71	265	22.992	83.799,17	
2021	7	8	461	1.170,97	
2022	57	126	12.378	43.193,39	
2023	25	30	2.440	9.923,55	
TOTALE	18.305	51.888	5.827.867	11.365.900	7.816.746.792
TOTALE COMPLESSIVO in euro					15.402.912,8

Elaborazione EBAP – Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese

FONDO DI SOLIDARIETÀ BILATERALE ALTERNATIVO PER L'ARTIGIANATO (FSBA)

Il Fondo di Solidarietà Bilaterale alternativo per l'Artigianato (FSBA) è stato istituito dalle Parti Sociali Nazionali dell'Artigianato (Confartigianato Imprese, CNA, Casartigiani, CLAAI e dei Sindacati dei lavoratori CGIL, CISL, UIL), in attuazione dell'articolo 3, comma 14, della legge n.92/2012 (Riforma Fornero) e dell'art. 27, del d.lgs. n.148/2015.

FSBA interviene a favore dei lavoratori dipendenti delle imprese artigiane iscritte a EBNA/FSBA, con prestazioni integrative, in caso di sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per difficoltà aziendale.

Oggi la Bilateralità artigiana costituisce una componente essenziale del nuovo welfare.

Le misure sono destinate ad assicurare ai lavoratori una tutela reddituale in costanza di rapporto di lavoro, in caso di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa.

Ai lavoratori sospesi per crisi aziendali o occupazionali regolarmente iscritti ad FSBA è fornita una indennità ai sensi dell'art. 27, del d.lgs. n. 148/2015, nei limiti previsti dagli articoli 30 e 31 del d.lgs. 148/2015.

Per l'anno 2022, in attesa di definizione del nuovo Regolamento in coerenza con la Legge 234/2021, FSBA interviene con la prestazione di Assegno Ordinario di cui all'art. 30 del d.lgs 148/2015.

La durata dell'intervento è fissata in 13 settimane, pari a 65 giornate di effettivo utilizzo per orario di lavoro settimanale distribuito su 5 giorni, a 78 su 6 giorni/settimana e a 91 su 7 giorni/settimana. Tali periodi devono intendersi conteggiati nel biennio mobile in capo all'azienda.

Le causali di intervento sono situazione aziendale dovuta ad eventi transitori non imputabile all'impresa o ai dipendenti, ivi comprese le situazioni climatiche e situazioni temporanee di mercato.

Di seguito si riporta la tabella con le erogazioni effettuate per Assegno Ordinario – periodi 2022.

Prestazioni FSBA – Assegno Ordinario 2022

Periodo erogato	Numero domande	Numero Bonifici emessi	Importo Netto	Ritenuta	Importo Lordo
Gennaio	242	621	250871,31	74935,56	325806,87
Febbraio	260	651	238.799	71329,5	310.129
Marzo	295	739	276548,81	82605,35	359154,16
Aprile	187	507	128543,89	38396,04	166939,93
Maggio	186	530	134556,8	40192,23	174749,03
Giugno	205	614	169141,31	50522,38	219663,69
Luglio	195	596	155405,51	46419,66	201825,17
Agosto	124	412	179909,35	53739,3	233648,65
Settembre	191	606	150115,4	44839,3	194954,7
Ottobre	264	896	242.181	72339,34	314.520

Novembre	289	975	259088,64	77389,78	336478,42
Dicembre	297	1114	394547,35	117851,52	512398,87
Totale Complessivo	2.735	8.261	2.579.708,26	770.559,96	3.350.268,22

Elaborazione EBAP – Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese

Per l'anno 2023, in applicazione del nuovo regolamento aggiornato alla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e al D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 entrato in vigore dal 1° gennaio 2023, FSBA interviene con la prestazione di Assegno di Integrazione Salariale.

La durata dell'intervento è fissata in 26 settimane, pari a 130 giornate di effettivo utilizzo per orario di lavoro settimanale distribuito su 5 giorni, a 156 su 6 giorni/settimana e a 182 su 7 giorni/settimana. Tali periodi devono intendersi conteggiati nel biennio mobile in capo all'azienda.

Le causali di intervento sono situazione aziendale dovuta ad eventi transitori non imputabile all'impresa o ai dipendenti, ivi comprese le situazioni climatiche e situazioni temporanee di mercato.

Di seguito si riporta la tabella con le erogazioni effettuate per Assegno Integrazione Salariale – periodi 2023.

Prestazioni FSBA – Assegno Ordinario 2022

Periodo erogato	Numero domande	Numero Bonifici emessi	Importo Netto	Ritenuta	Importo Lordo
Gennaio	242	621	250871,31	74935,56	325806,87
Febbraio	260	651	238.799	71329,5	310.129
Marzo	295	739	276548,81	82605,35	359154,16
Aprile	187	507	128543,89	38396,04	166939,93
Maggio	186	530	134556,8	40192,23	174749,03
Giugno	205	614	169141,31	50522,38	219663,69
Luglio	195	596	155405,51	46419,66	201825,17
Agosto	124	412	179909,35	53739,3	233648,65
Settembre	191	606	150115,4	44839,3	194954,7
Ottobre	264	896	242.181	72339,34	314.520
Novembre	289	975	259088,64	77389,78	336478,42
Dicembre	297	1114	394547,35	117851,52	512398,87
Totale Complessivo	2.735	8.261	1.168.846,46	349.136,01	1.517.982,47

Elaborazione EBAP – Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese

INDAGINE CONGIUNTURALE CONFARTIGIANATO 4° TRIMESTRE 2022 e 1°,2° e 3° TRIMESTRE 2023

La parte conclusiva del compendio statistico riguarda le proiezioni relative agli indicatori del comparto artigiano piemontese, analizzati durante la quarta indagine 2022 e le prime tre indagini congiunturali del 2023, condotte dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte sulla base delle risposte ad un questionario telematico, rivolto ad un campione di circa 2.250 imprese. Sono stati evidenziati i saldi ottimisti/pessimisti concernenti i seguenti indicatori: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsioni acquisizione nuovi ordini, previsioni nuovi ordini per esportazioni.

Osservando quanto riportato nella **Tabella 1**, si evince un andamento altalenante nel corso dell'anno, con i valori dei saldi che, seppur in miglioramento rispetto al 2022, permangono ampiamente negativi

In relazione all'**andamento occupazionale (Tab.1A)**, le previsioni nel quarto trimestre 2022 si attestavano a -4,78, con una leggera ripresa a -2,02 nel primo trimestre 2023. Nel secondo trimestre dell'anno si è invece osservato un lieve peggioramento nell'indicatore, con un valore che ha raggiunto il -2,09, mitigato dal miglioramento di quasi 2 punti percentuali, con un valore che ha raggiunto il -0,51 nel terzo trimestre oggetto di analisi.

Quanto alle **proiezioni sulla produzione totale (Tab.1B)**, il dato segue un andamento simile, ma la percezione nella parte finale dell'anno è peggiore rispetto a quanto segnalato per l'occupazione: -17,27 nell'ultimo trimestre 2022, -5,88 nel primo trimestre 2023, -5,73 nel secondo e -4,7 terzo trimestre dell'anno.

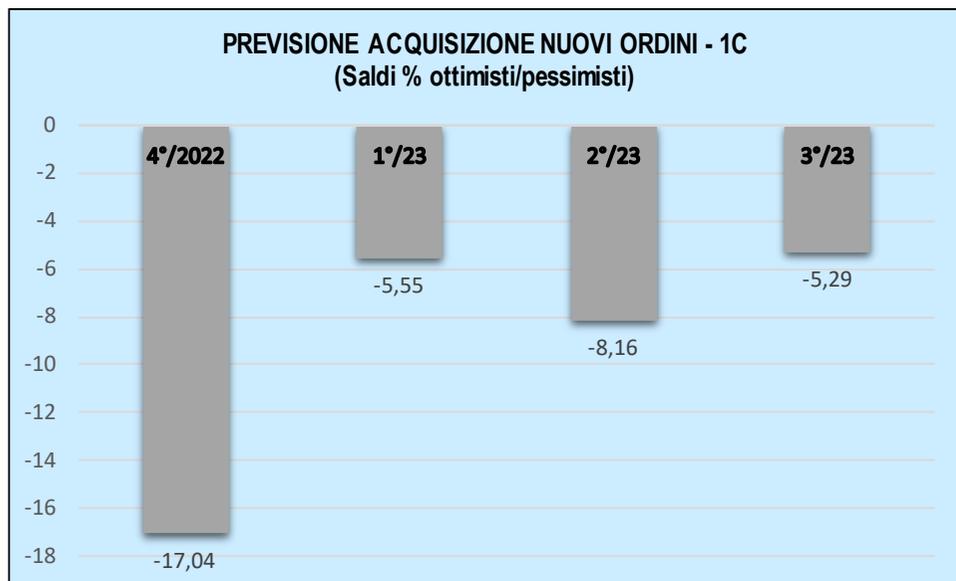
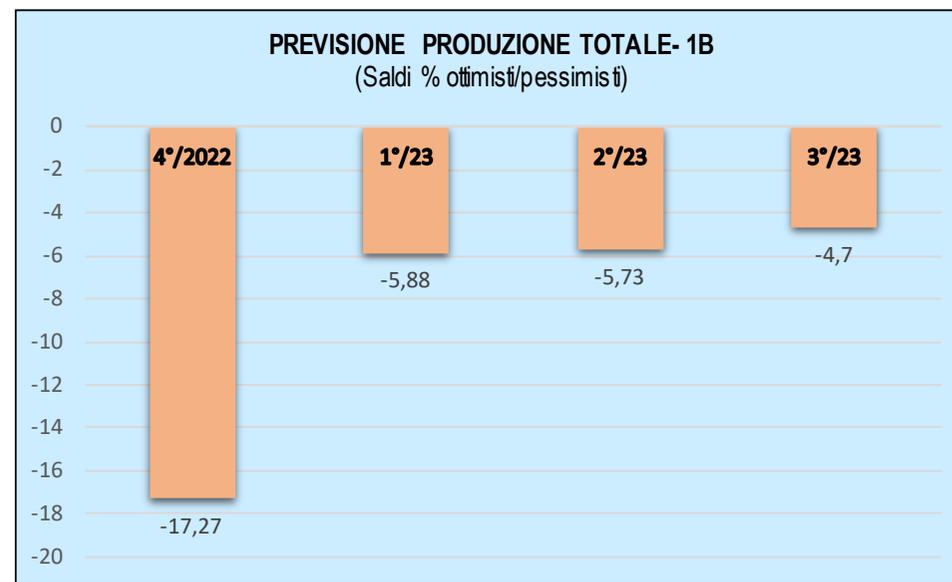
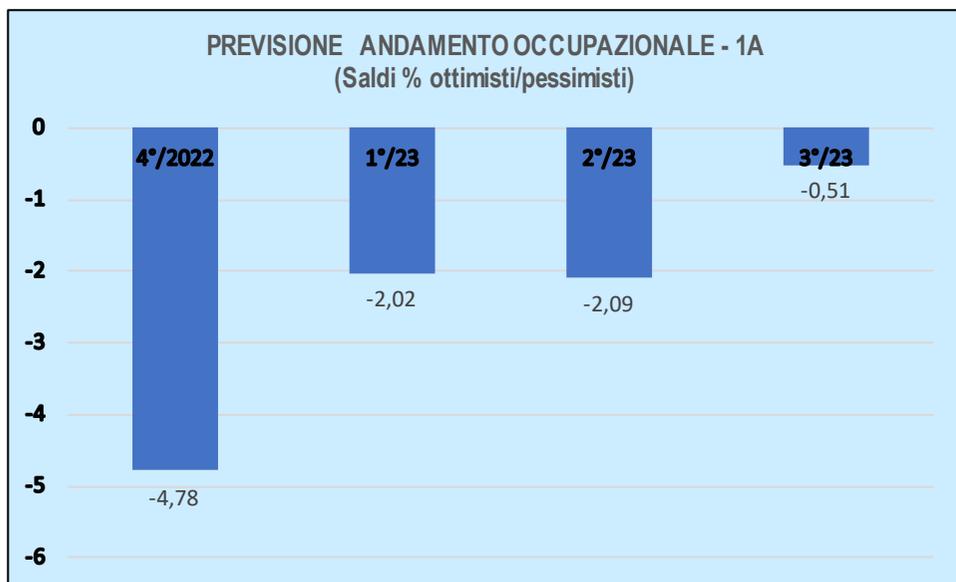
Per quanto riguarda le stime sull'**acquisizione di nuovi ordini (Tab.1C)**, dal -17,04 di fine 2022 si sale a -5,55 nel primo trimestre 2023, valore che peggiora a -8,16 nel secondo trimestre, per poi registrare una leggera ripresa a -5,29 nel terzo trimestre dell'anno in corso.

In merito ai **nuovi ordini per esportazioni (Tab.1D)** si evidenzia un -35,68 nel quarto trimestre 2022, che sale a -30,93 nel primo trimestre 2023. Tale valore rimane stabile negli ultimi due periodi di tempo oggetto di analisi, passando a -30,91 e -30,92 rispettivamente nel secondo e terzo trimestre 2023.

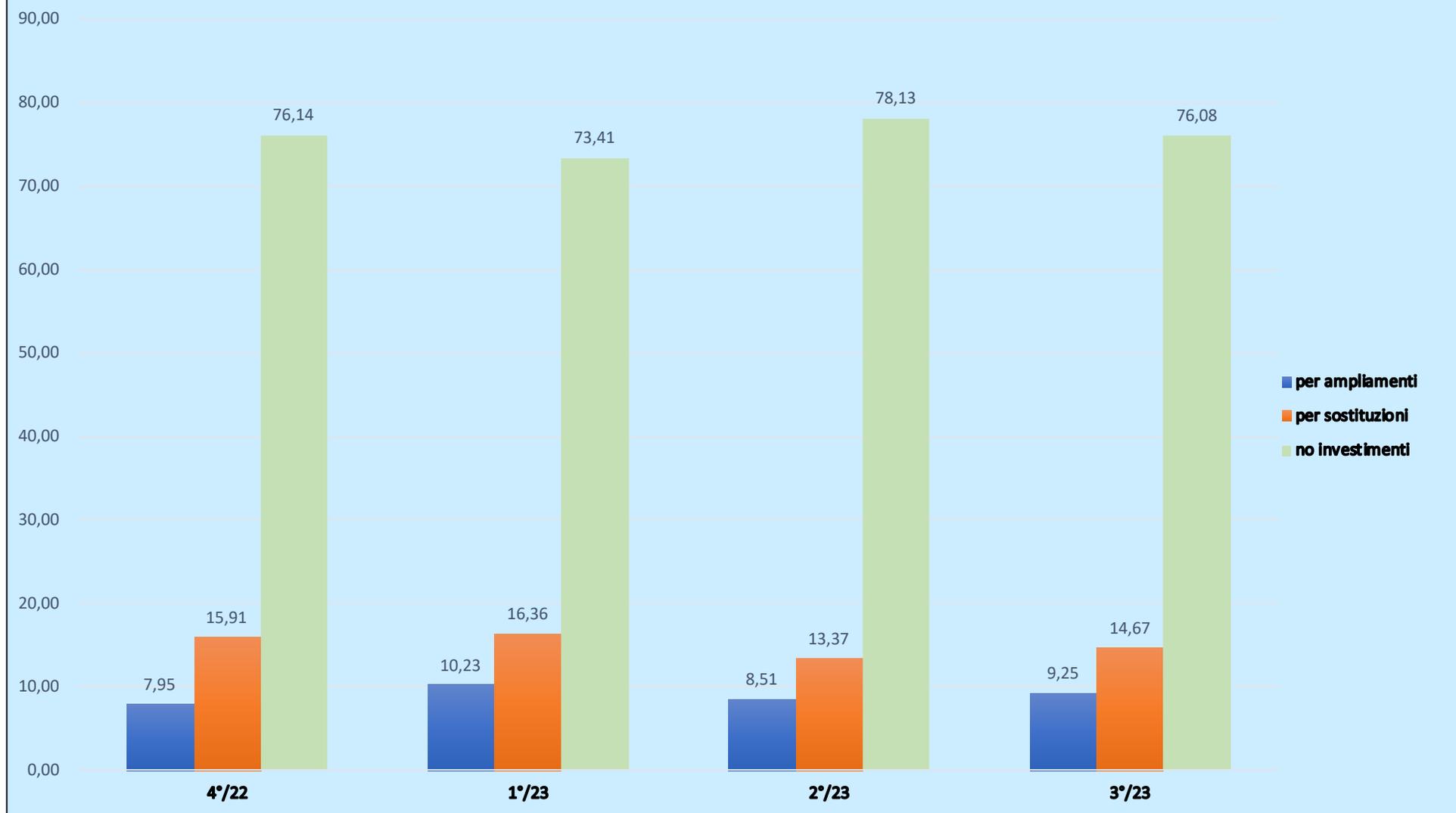
La **Tabella 2**, invece, riguarda le **previsioni di investimenti programmati per i prossimi 12 mesi**. Relativamente agli **ampliamenti**, si sale dal 8,80% del primo trimestre 2022 al 9,38% del secondo. Nel terzo trimestre il valore sale ancora ad 11,80%, per poi raggiungere il valore più basso dell'anno a 7,95% nel quarto trimestre. In tema di **sostituzioni**, si scende dal 18,71% del primo trimestre 2022 al 15,47% nel secondo trimestre 2022, salendo leggermente al 15,22% e al 15,91% nell'ultimo trimestre dell'anno. Cresce ancora l'alta percentuale degli intervistati che **non hanno programmato investimenti**: il 72,49% nel primo trimestre 2022, il 75,15% nel secondo, il 72,98% nel terzo ed il 76,14% nel quarto.

SALDI TRIMESTRALI OTTIMISTI/PESSIMISTI - Tab. 1
(Dicembre 2022 - Giugno 2023)





INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI - Tab. 2
(Dicembre 2022 - Giugno 2023)

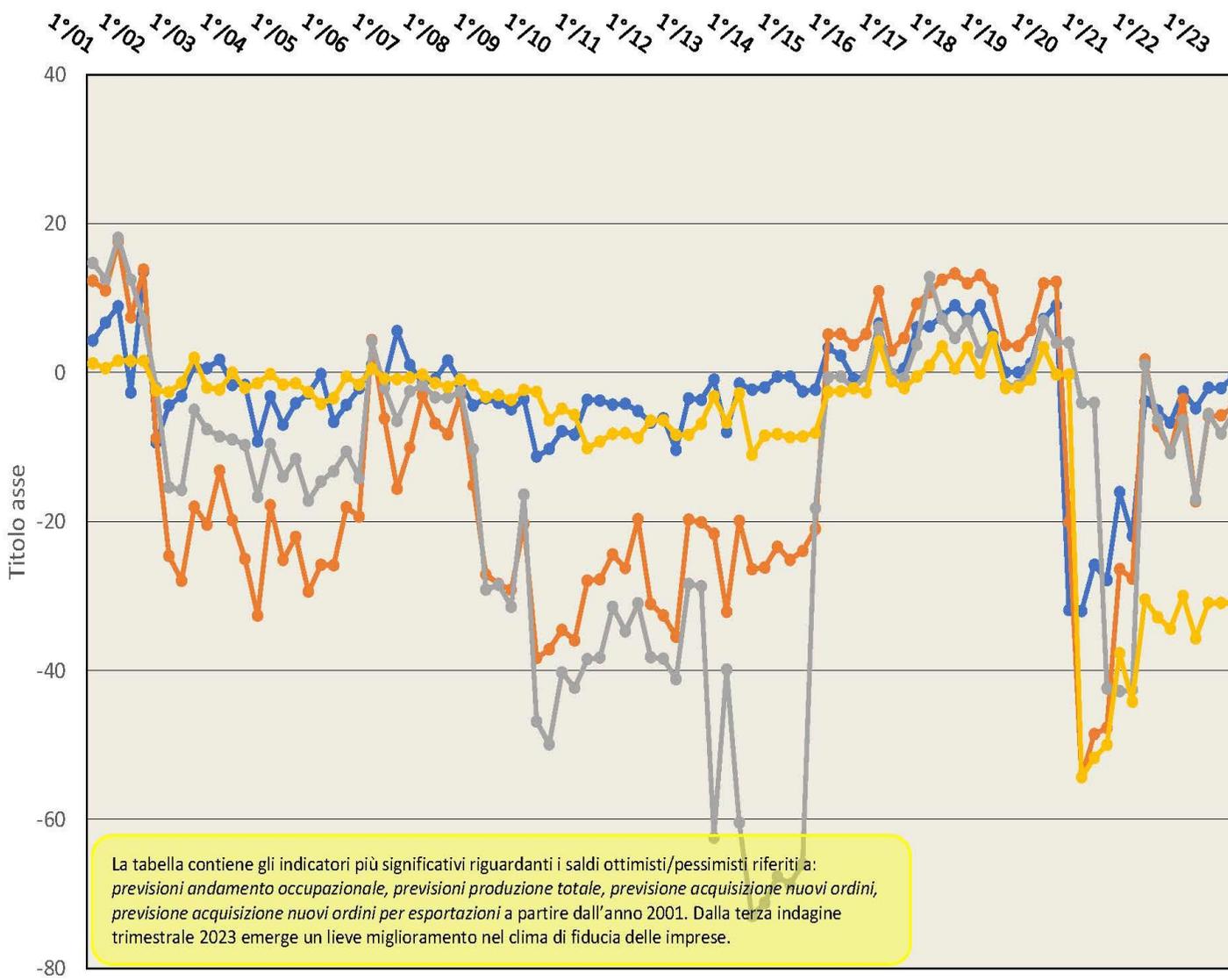


SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI
 (serie storica dall'anno 2001)



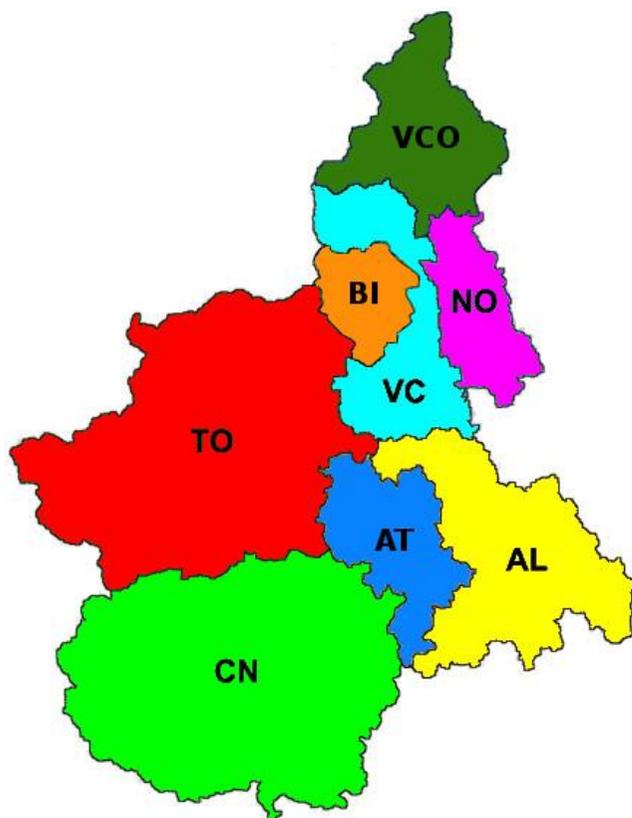
SALDO TRIMESTRALE/ANNUALE

	3°/22	2°/23	3°/23	Δ Anno	Δ Trimestre
Andamento Occupazionale	-2,54	-2,09	-0,51	+2,03	+1,58
Produzione	-3,57	-5,73	-4,70	-1,13	+1,03
Nuovi Ordini	-6,38	-8,16	-5,29	+1,09	+2,87
Nuovi Ordini per Esportazioni	-29,97	-30,91	-30,92	-0,95	-0,01



INDICATORI REGIONALI

La tabella riporta i principali indicatori socio-economici della nostra regione a gennaio 2023 secondo gli ultimi dati disponibili ISTAT e del sistema Movimprese.



INDICATORI REGIONALI

	Superficie KM/Q	Popolazione	Stranieri Residenti	Imprese Attive	Imprese Artigiane	% Imprese Artigiane sul totale
Alessandria	3.559	405.701	45.951	35.902	10.377	29%
Asti	1.510	207.446	24.406	20.671	6.046	29%
Biella	913	168.823	9.694	14.199	4.559	32%
Cuneo	6.895	579.948	62.569	61.341	17.014	28%
Novara	1.340	361.394	37.222	26.095	8.697	33%
Torino	6.827	2.198.237	209.474	195.931	59.574	30%
VCO	2.261	153.682	9.566	11.121	3.966	36%
Vercelli	2.082	165.505	15.357	13.409	4.251	32%
TOTALE	25.387	4.240.736	414.239	378.669	114.484	30%

Elaborazione Ufficio studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati ISTAT e Movimprese